

Verbale n. 3

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 11/C1 SSD M-FIL/01 PRESSO IL CORSO DI STUDI IN FILOSOFIA APPLICATA L5 DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO – TELEMATICA ROMA BANDITA CON D.R. N. 253/2023 E PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE DEL 10.10.2023

Il giorno 15. 02. 2024 alle ore 9.30, in modalità a distanza, si insedia il Comitato per la selezione di cui all'oggetto, nominato con D.R. n. 305/2023 e composto da:

Prof.ssa Roberta Lanfredini, Presidente

Prof.ssa Tiziana Andina, Segretario

Prof.ssa Roberta Corvi

Il Comitato risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Comitato, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nel verbale n.1, procede alla valutazione del curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli presentati dai candidati, per i quali si procede all'elaborazione di un giudizio collegiale in base ai suddetti criteri.

CANDIDATO : Maria Regina Brioschi

Giudizio collegiale:

La candidata ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Filosofia, presso l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito nel 2021 l'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1 (Filosofia teoretica) (SSD M-FIL/01 Filosofia teoretica) e nel settore concorsuale 11/C5 (SSD M-FIL/06 Storia della filosofia).

Per tre anni e tre mesi (dal 2019 al 2022) è stata assegnista di ricerca di tipo B presso il Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti” dell’Università degli Studi di Milano con un progetto sui manoscritti inediti di Peirce. Attualmente, dal giugno 2023, è assegnista di ricerca di tipo A presso il medesimo dipartimento, con un progetto sui metodi e i problemi della *public philosophy*. Dal 2012 al 2023 ha insegnato in sei laboratori didattici per 20 ore ciascuno presso l’Università degli Studi di Milano.

Ha usufruito di un periodo di ricerca all’estero come *visiting scholar* negli Stati Uniti per il Peirce Edition Project a Indianapolis (luglio 2019). Inoltre, durante il dottorato, nel 2013 è stata *visiting scholar* presso la Penn State University, (Pennsylvania, USA) e nel 2014 presso l’università di Lovanio (KU Leuven).

Da gennaio a maggio 2021 ha partecipato all’organizzazione di un Corso di Dottorato (*Philosophy as a Method of Thinking Practices. Phenomenology, Hermeneutics and Post-Structuralism in the Light of Pragmatism*) presso l’Università degli Studi di Milano. Inoltre, ha partecipato a comitati organizzativi e scientifici di convegni e seminari; numerosi i suoi interventi come relatrice a convegni nazionali e internazionali.

I quattro congedi per maternità non le hanno impedito di svolgere la sua attività scientifica con continuità, come dimostrano le sue pubblicazioni, tra cui si segnala una monografia dedicata Peirce e Whitehead (2020), che analizza il pensiero dei due autori sulla creatività da cui trae origine la novità, attraverso una ricostruzione degli aspetti fenomenologici, gnoseologici e cosmologici della questione. Al concetto di *Novelty* è dedicata anche una voce presente in *The Palgrave Encyclopedia of the Possible* (2020). In un articolo in classe A del 2019 l’autrice, pur riconoscendo che Peirce non aveva avuto contatti con l’emergentismo inglese, coglie delle affinità tra il filosofo americano e l’emergentismo almeno per quanto riguarda l’apparire della novità in ambito evolutivo.

Tranne la traduzione di *Processo e realtà* di Whitehead (2019), le voci per *Il primo libro di filosofia teoretica* (a cura di R. Fabbrichesi, 2023) e un articolo sul confronto fra l’approccio ontologico di Whitehead e di Merleau-Ponty (2023), le altre pubblicazioni presentate riguardano esclusivamente il pensiero di Peirce. Nel contributo meno recente (2015) la candidata affronta la questione della realtà in Peirce tramite l’analisi di testi significativi del

filosofo. Al tema dell'intersoggettività secondo Peirce sono dedicati due articoli in classe A; nel primo (2022) viene individuato il ruolo dell'intersoggettività nella costituzione degli oggetti matematici; nel secondo (2023) il tema è indagato non solo in dimensione epistemologica e logica, ma anche metafisica. Al crocevia tra logica, semiotica e linguistica si colloca invece un contributo del 2021 a *Transactions of the Charles S. Peirce Society* in cui si analizza la struttura sintattica dell'asserzione con le condizioni che la rendono possibile. Gli altri contributi su Peirce indagano il ruolo di concetti particolarmente pregnanti nel suo pensiero come quello di "sostanza", di "essere" (2022 articolo in classe A), la dimensione dell'intersoggettività (2023 in classe A).

Nel loro complesso le pubblicazioni, congruenti con il settore disciplinare, sono valutate positivamente per quanto concerne la collocazione editoriale non solo nazionale ma anche internazionale, per la continuità temporale e per il rigore metodologico.

Di conseguenza, il Comitato ritiene, anche in considerazione dei titoli professionali e del curriculum accademico, che la candidata abbia conseguito risultati molto buoni nell'attività di ricerca, mentre l'attività didattica risulta meno significativa, in quanto limitata a qualche lezione tenuta su invito all'interno di corsi altrui, oltre ai documentati incarichi di tutorato e di laboratorio.

CANDIDATO: Attilio Vincenzo Bruzzone

Giudizio collegiale:

Il candidato, che dal 2017 è docente di ruolo nella Scuola Secondaria di secondo grado per la classe di concorso A019 (Filosofia e Storia), ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filosofia presso l'Università degli Studi di Genova nel 2010. Nel 2021 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia sia nel settore concorsuale 11/C1 (SSD M-FIL/01 Filosofia teoretica) sia nel settore concorsuale 11/C5 (SSD M-FIL/06 Storia della filosofia).

Dal 2013 al 2015 è stato assegnista di ricerca presso il DAFIST dell'Università di Genova (L. 240/2010), collaborando con la cattedra di Filosofia teoretica. In precedenza, durante il

dottorato, aveva goduto di un altro assegno di ricerca (L. 449/1997), che gli aveva consentito un soggiorno di studio presso la Eberhard-Karls-Universität di Tübingen.

Dal 2016 al 2019 ha partecipato come collaboratore esterno alla ricerca *Il senso e il destino della religione alla luce del confronto e dell'incontro fra le diverse fedi e culture dell'umanità* presso il DAFIST (Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia) dell'Università degli Studi di Genova. Sempre come collaboratore esterno nel 2011-2012 ha preso parte alla ricerca *La verità incarnata. Esperienza religiosa e filosofia* presso il DAFIST dell'Università degli Studi di Genova.

In qualità di relatore ha partecipato a convegni e seminari, inoltre svolge un'intensa attività culturale, organizzando eventi rivolti alla cittadinanza su temi di attualità.

Piuttosto limitata l'esperienza didattica in ambito universitario, in quanto dal 2013 al 2018 ha tenuto un modulo (dalle 10 alle 20 ore a seconda degli anni) all'interno del corso di Filosofia teoretica presso l'Università di Genova.

Il candidato presenta una voluminosa monografia su Kracauer e il suo contesto culturale (2020) e una su Simmel (2010), oltre a quattro articoli in rivista e sei contributi in volume. Il tema principale delle pubblicazioni riguarda la riflessione critica sulla cultura occidentale in riferimento soprattutto a diversi aspetti di autori come Simmel e Adorno. Di quest'ultimo viene indagato il rapporto con Spengler in un articolo in classe A del 2022, mentre due contributi in volume trattano la sua interpretazione di Kant (2023) e la riflessione sull'istanza etica dell'Occidente dopo Auschwitz (2017); legato al pensiero di Adorno è anche un contributo del 2019 sul senso della storia dopo le vicende europee del Novecento.

L'attenzione a Simmel, anche per quanto concerne la sua influenza su Kracauer, è ricorrente nella produzione di Bruzzone, come testimoniano due contributi in volume (2014 e 2022, di cui il primo in tedesco) e un articolo in classe A del 2018; a questo nucleo di interesse può essere ricondotto anche un articolo del 2019 (classe A), che mette al centro la contrapposizione fra *Kultur* e *Zivilisation*. Un altro tema presente nei lavori del candidato riguarda il rapporto tra religione ed economia e viene affrontato in un articolo del 2015 e successivamente in un contributo in volume del 2017, sempre in riferimento ad autori tedeschi come Adorno e Benjamin.

Le pubblicazioni, che presentano aspetti originali, sono congruenti con il settore scientifico disciplinare e hanno una discreta collocazione editoriale per lo più in ambito nazionale.

Il Comitato, considerando i titoli professionali, il curriculum accademico, l'insieme della produzione scientifica, che risulta continua, giudica positivamente il profilo di Attilio Vincenzo Bruzzone, pur evidenziando che talora l'interesse culturale prevale sugli aspetti squisitamente filosofici.

CANDIDATO: ENRICO CERASI

Giudizio collegiale:

Enrico Cerasi è Professore associato di Filosofia teoretica presso l'Università telematica Pegaso, dove è responsabile degli insegnamenti di *Filosofia del linguaggio e della comunicazione* e di *Filosofia della religione*. Dal 2014/2015 è docente a contratto di Filosofia della religione presso l'Università Vita e Salute san Raffaele di Milano e dal 2009 al 2010 ha collaborato alla presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita e Salute – san Raffaele di Milano nell'ambito dell'insegnamento di Storia della filosofia moderna e contemporanea del prof. Andrea Tagliapietra. Nell'anno accademico 2012-2013 ha infine tenuto un corso di 20 ore per il seminario di metafisica per dottorandi della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita e Salute – san Raffaele di Milano.

È co-fondatore ed è membro del comitato di redazione del «Giornale critico di storia delle idee»; membro del Centro di Ricerca Interdisciplinare di Storia delle Idee (CRISI), diretto da Andrea Tagliapietra e collaboratore dal 2020 della rivista “Phenomenological Reviews”, oltre che caporedattore della rivista di filosofia di fascia A “Giornale critico di storia delle idee”.

Presenta sei monografie sulla teo-antropologia di Karl Barth (2006), sull'influenza di Karl Barth sulla teologia post-liberale (2009), sulla filosofia del linguaggio religioso (2011, 2014), sull'anarchismo filosofico di Pirandello (2016) e sulla crisi del cristianesimo (2021), tre saggi in volumi curati dallo stesso Cerasi e tre saggi su Karl Barth, Bloch, Cacciari e Pirandello.

Ha tenuto conferenze in convegni e seminari nazionali e anche internazionali. In considerazione dei titoli professionali, del curriculum accademico, dell'insieme della produzione scientifica e della sua continuità, il Comitato ritiene che il dott. Enrico Cerasi abbia conseguito risultati positivi nell'attività di ricerca e in quella didattica. La produzione scientifica del candidato, condotta con rigore metodologico, è congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare e concorsuale, benché risulti poco internazionale e piuttosto monocorde in riferimento ai temi trattati e alle metodologie utilizzate.

CANDIDATO : Federico Croci

Giudizio collegiale

Il candidato è assegnista di ricerca presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Da febbraio ad aprile del 2019 è stato postdoc presso l'Université de Fribourg. Dal 2019 al 2021 è stato FAPESP Postdoctoral Researcher presso l'Universidade Federal de São Paulo (Unifesp). Nel 2020 ha conseguito l'abilitazione nazionale alla seconda fascia nel settore concorsuale 11/C1.

Il candidato ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali. Relativamente alla didattica non dichiara nessun corso di cui è stato direttamente responsabile, ma una serie di lezioni tenute in corsi di cui non era il docente affidatario.

Relativamente alle pubblicazioni, il candidato dichiara una monografia (2022) dedicata alla teologia politica in Platone e una serie di articoli legati a temi teologici (2022, 2019, 2018). Completano il profilo del candidato una serie di lavori dedicati al pensiero di Rosmini (2018), a Fichte (2017), a Duns Scoto (2015).

Nel complesso l'attività scientifica di Federico Croci risulta continua, le pubblicazioni sono congruenti con il settore disciplinare e hanno una discreta collocazione editoriale e una maturità in via di consolidamento. Pertanto, il Comitato valuta positivamente la produzione scientifica del candidato, mentre segnala che l'attività didattica in ambito universitario risulta ancora sporadica e poco continua.

CANDIDATO: Antonio Di Chiro

Giudizio collegiale:

Il candidato, che dal 2015 è docente a tempo indeterminato nei licei per la classe di concorso A019 (Filosofia e Storia), ha conseguito il Dottorato di ricerca in Sociologia e ricerca sociale presso l'Università degli Studi del Molise nel 2013. Nel 2023 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia sia nel settore concorsuale 11/C1 (SSD M-FIL/01 Filosofia teoretica) sia nel settore concorsuale 11/C3 (SSD M-FIL/03 Filosofia morale).

Durante il dottorato ha usufruito di un breve periodo di ricerca presso l'Università di Costanza (dicembre 2011). Tra il 2014 e il 2015 è stato titolare di un assegno di ricerca in Storia della filosofia (SSD M-FIL/06, erroneamente indicato come M-FIL/05) sul progetto *Conoscere per competere* presso l'Università degli studi del Molise.

Il candidato, inoltre, dal 2020 è membro del comitato di redazione della rivista *Aretè* e membro dal 2022 del Centro di Ricerca Interuniversitario "Pragmatismo, Costruzione dei Saperi e Formazione". In qualità di relatore ha partecipato ad alcuni seminari presso l'Università degli Studi del Molise e a convegni nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda l'attività didattica in ambito universitario, nell'a.a. 2015-2016 è stato professore a contratto di Storia della filosofia (SSD M-FIL/06, erroneamente indicato come M-FIL/05) presso l'Università degli studi del Molise.

Nella sua attività di ricerca il candidato si è concentrato soprattutto su autori dell'area fenomenologica, tra cui spicca Alfred Schütz, a cui è dedicata un'agile monografia (2018) e di cui ha anche tradotto e introdotto il volume *Husserl e il problema della soggettività* (2021). Di Chiro presenta inoltre 10 articoli in riviste scientifiche, di cui buona parte in classe A, che per lo più insistono su temi fenomenologici, ma non mancano riflessioni filosofiche sulla pandemia (2021), o sulla ripresa del realismo nel pensiero contemporaneo (2023) o, ancora, sul senso dell'abitare in Heidegger (2018).

Un articolo in rivista scientifica (2021) è dedicato alla riflessione sull'alterità considerata in relazione all'ospitalità, tema riproposto l'anno seguente con diverse sfumature sulla "Revista portuguesa de filosofia", che ospita che anche altri contributi del candidato, in particolare un saggio sull'interoggettività in Edith Stein (2022), mentre in precedenza l'autore aveva indagato

il tema dell'intersoggettività in riferimento a Husserl e a Schütz sulla rivista "In Circolo" (2021). Anche i rimanenti tre articoli sono focalizzati sulla fenomenologia: due riguardano i rapporti della fenomenologia con alcuni esponenti del pragmatismo americano, in particolare James (2018) e Mead (2020), mentre alla cosiddetta "svolta teologica" della fenomenologia francese è dedicato un articolo del 2020, apparso sulla "Revista portuguesa de filosofia".

Nel complesso l'attività scientifica del candidato risulta continua, le pubblicazioni sono congruenti con il settore disciplinare, sono ben strutturate e hanno una discreta collocazione editoriale. Pertanto, il Comitato valuta positivamente la produzione scientifica del candidato, mentre segnala che l'attività didattica in ambito universitario risulta piuttosto sporadica.

CANDIDATA: Chiara Pasqualin

Giudizio collegiale:

Dal 2022 Chiara Pasqualin è ricercatrice RTDA (tempo determinato) presso l'università di Genova. Dal 2004 al 2009 è stata allieva della Scuola Galileiana di Studi Superiori, nel 2013 ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia (Indirizzo di Filosofia e Storia delle idee). Nel 2021 ha conseguito l'abilitazione nazionale alla seconda fascia nel settore concorsuale 11/C5 e nel 2022 nel settore concorsuale 11/C1. Dal 2014 al 2016 è stata ricercatrice post-doc nell'ambito del National Postdoctoral Program (PNPD-CAPES), Universidade de São Paulo e dal 2016 al 2020 ricercatrice postdottorale (Habilitationstipendiatin) presso la Graduiertenschule "Herausforderung Leben. Dynamiken der Pluralisierung und Normalisierung".

Dal 2014 a oggi ha co-organizzato 7 convegni internazionali, e ha presentato relazioni a numerosi convegni nazionali e internazionali; dal 2016 a oggi ha partecipato a 4 gruppi di ricerca.

Relativamente all'insegnamento: ha svolto un corso (anno accademico 2023-2024, 6 cfu) all'interno del Corso di laurea magistrale in Metodologie Filosofiche della Università di Genova; dal 2017 al 2019 ha svolto una serie di seminari (n. 3) presso la Universität Koblenz-Landau, Campus Landau (Germania). Dal 2014 al 2016 ha svolto una serie di seminari (n. 3) presso la Universidade de São Paulo.

Relativamente alle pubblicazioni la candidata presenta una monografia (2015) che discute il rapporto tra pathos e logos, ovvero tra affettività e comprensione nella filosofia di Heidegger. Sempre ad Heidegger sono dedicati una serie di articoli (2012, 2020, 2020, 2019, 2017) che indicano come l'interesse teorico prevalente della candidata riguardi soprattutto temi heideggeriani, lette nelle più diverse declinazioni. Completano il profilo della candidata studi su Jaspers e Lévinas (2019, 2021, 2023) e riflessioni riconducibili alla filosofia della animalità. In considerazione dei titoli professionali, del curriculum accademico, dell'insieme della produzione scientifica e della sua continuità, il Comitato ritiene che Chiara Pasqualin abbia conseguito risultati positivi nell'attività di ricerca che risulta continua e consistente; mentre ha conseguito risultati meno consistenti per l'attività didattica per la quale la candidata ha avuto la titolarità di un corso (anno accademico 2023/2024), oltre a una serie di seminari.

CANDIDATO: TIMOTHY TAMBASSI

Giudizio collegiale:

Timothy Tambassi è dal 2023 Assegnista di ricerca in Digital Humanities presso la Ca' Foscari di Venezia con un progetto ERC su "Polyphonic Philosophy: Logic in the Long Twelfth Century (c. 1070-1220) for a New Horizon in the History of Philosophy e membro del Venice Centre for Digital and Public Humanities. Dal 2019 al 2022 è stato Rtda di Storia della filosofia medievale presso l'Università di Salerno e dal 2018 al 2022 professore a contratto di Logica presso l'Università del Piemonte Orientale; dal 2017 al 2018 Postdoctoral Research Fellow in Earth, Environmental and Life Sciences (Geography) presso l'Univeristà di Bucharest come Principal Investigator del progetto *Mapping Bucharest from a Geo-ontological Point of View* e dal 2016 al 2017 Postdoctoral Research Fellow in Humanities (Philosophy) sempre presso l'Univeristà di Bucharest come Principal Investigator del progetto *New Perspectives for an Ontology of Geography*. Nel 2023 è stato Visiting Fellow presso l'University College di Cork; nel 2022 Visiting Professor presso Institutul de Cercetare presso l'Università di Bucarest; nel 2019 Visiting Professor presso la Karl-Franzens-Universität di Graz. Il candidato ha conseguito l'abilitazione alla seconda fascia nel settore concorsulae 11/C1 nel 2022.

Presenta tre monografie dedicate alla filosofia delle geo ontologie e alla metafisica, ontologia e filosofia della mente di Jonathan Lowe. Gli articoli su rivista, con collocazione editoriale nazionale e internazionale, sono anch'essi prevalentemente orientati su temi di ontologia applicata, con particolare attenzione alla Information System Ontologies, agli intrecci meta-ontologici tra filosofia e informatica, ai sistemi di modellazione relativi all'ontologia materiale di tipo geografico e alle conseguenze ontologiche dei pluralismi geografici. Ha svolto un'intensa e continua attività di disseminazione, partecipando a numerosi convegni e conferenze sia nazionali che internazionali.

In considerazione dei titoli professionali, del curriculum accademico, dell'insieme della produzione scientifica e della sua continuità, il Comitato ritiene che il dott. Timothy Tambassi abbia conseguito risultati positivi nell'attività di ricerca e didattica. La produzione scientifica del candidato, a carattere senz'altro internazionale, è parzialmente congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare e concorsuale e molto orientata su questioni specialistiche di tipo storico e logico-informatico. L'attività didattica del candidato ha riguardato prevalentemente i settori della storia della filosofia e della logica.

CANDIDATO/A : ROBERTO TERZI

Giudizio collegiale:

Il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca in Filosofia ed ermenutica filosofica presso l'Università degli Studi di Torino. Nel 2019 ha vinto l'Agrégation – concorso (di livello superiore al Capes) per l'insegnamento della filosofia nei licei francesi. Dal 2007 al 2014 è stato titolare di quattro borse (2010-2012 Borsa “Giovani ricercatori” (finanziata dalla Regione Sardegna). Dipartimento di scienze dei linguaggi, Università di Sassari; 2013-2014 Borsa post-doc “Accueil pro” di 10 mesi (finanziata dalla Région Rhône Alpes) presso l'Institut de Recherches Philosophiques, Université de Lyon 3 “Jean Moulin”; 2014 Borsa di ricerca « Marie Curie » (IEF) Progetto di ricerca: “La notion phénoménologique d'institution (I)”; 2014-

2016 Borsa di ricerca « Marie Curie » (IEF) dell'Unione Europea. Ente ospitante: Archives Husserl de Paris (ENS/CNRS). Progetto di ricerca: “La notion phénoménologique d’institution: événement, histoire, symbolique (II). Dal 2005 al 2009 collabora all’attività didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Milano, in qualità di responsabile di laboratori didattici di filosofia. Dal 2013 al 2024 tiene cicli di lezioni presso il Dipartimento di Filosofia, Università degli Studi di Milano, l’Université de Clermont-Ferrand, l’Ecole Normale Supérieure de Lyon, l’Institut Catholique de Paris e il CPES (Cycle pluriennel d’études supérieures). Risulta significativa la partecipazione e organizzazione a eventi convegnistici e seminari, sia nazionali che internazionali. Il candidato ha conseguito l’abilitazione scientifica alla seconda fascia per il settore 11/C1 nel 2017 e nel 2023 per il settore 11/C3.

Presenta due monografie, una su Heidegger, Husserl, Patocka (2009) e l’altra su Heidegger e il problema di una cosmologia fenomenologica (2016); 8 articoli su rivista orientati tendenzialmente in ambito fenomenologico e un contributo in volume. La collocazione e il livello scientifico dei contributi è molto buono.

La ricerca scientifica di Terzi è abbastanza continuativa e consistente, con due monografie di buona collocazione e una serie di contributi su rivista che denotano una ricerca ben focalizzata. In considerazione dei titoli professionali, del curriculum accademico, dell’insieme della produzione scientifica il Comitato ritiene che il dott. Roberto Terzi abbia conseguito risultati abbastanza positivi nell’attività di ricerca e didattica. La produzione scientifica del candidato, congruente con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare e concorsuale, si radica prevalentemente sulla tradizione fenomenologica in senso lato (Heidegger, Patocka, Husserl, Derrida) ottenendo buoni risultati anche se non sempre continuativi.

CANDIDATO: Andrea Velardi

Giudizio collegiale:

Andrea Velardi ricopre la posizione di professore associato a tempo pieno presso l’Università di Messina nel SSD M-FIL/01 presso il Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche,

pedagogiche e degli studi culturali (COSPECS) dove, precedentemente, è stato Ricercatore a tempo indeterminato nel medesimo settore dal dicembre del 2008.

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia del Linguaggio, Teoria e Storia (Università degli Studi di Roma “La Sapienza”) nel 2004; nel 2017 ottiene l’abilitazione scientifica nazionale alla seconda fascia nel settore disciplinare M-FIL/01; nel 2018 ottiene l’abilitazione scientifica nazionale alla prima fascia nel medesimo settore.

Il candidato ha organizzato e partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali aventi come tema soprattutto la struttura e il ruolo della mente nelle attività conoscitive. Negli a.a. 2009-2010 e 2010-2011, grazie al supporto di una borsa di studio, è stato Honorary Visiting Fellow presso la City University of London, dove ha lavorato a un progetto di ricerca sulla natura dei livelli di astrazione e sulla struttura delle categorie e dei concetti; ha inoltre approfondito le relazioni tra categorizzazione e ontologia. Nel 2010-2011 è stato visiting researcher presso il Centre for Working Memory and Learning della Università di York, dove ha sviluppato ricerche sul tema della memoria di lavoro. Dal 2009 al 2012 è stato membro del collegio docenti del dottorato in Scienze Cognitive dell’Università di Messina; dal 2015 al 2019 è stato membro del collegio docente del dottorato in Filosofia dell’Università di Messina e dal 2020 al 2022 è stato membro del collegio docenti del dottorato in Scienze umanistiche dell’Università di Messina. Dall'ottobre 2023, infine, è visiting associate researcher presso lo Xenophon College di Londra, dove insegna Philosophical Foundations of Psychology e Cognitive Psychology.

Dall’anno accademico 2003-2004 fino all’anno accademico in corso è docente a contratto per supplenza di Semiotica (M-FIL/05) per il corso di Laurea Magistrale in “Educatore Professionale Coordinatore dei Servizi” presso l’Università degli Studi Roma Tre, Facoltà di Scienze della Formazione poi Dipartimento di Scienze della Formazione. Dall’anno accademico 2013-2014 fino all’anno accademico 2015-2016 è stato docente a contratto per supplenza di gnoseologia (M-FIL/01) per il medesimo corso di Laurea Magistrale.

Negli anni 2006-2007 e 2007-2008 ricopre l’insegnamento telematico di Semiotica presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione dell’UNISU, oggi Università Telematica degli Studi Niccolò Cusano; nell’anno accademico 2009-2010 ha collaborato presso il Corso di

Perfezionamento e Aggiornamento Professionale nei linguaggi della comunicazione educativa (II sessione - A.A. 2009/2010) e il Master “L’applicazione di nuovi linguaggi di comunicazione nella didattica” (I sessione - A.A. 2009/2010) dell’Università Telematica degli Studi Niccolò Cusano insegnando telematicamente Psicologia cognitiva della memoria e della testimonianza (PSI/01) e Analisi e previsione del comportamento e della personalità (PSI/05); negli anni 2013-2014; 2014-2015; 2015-16 ricopre l’insegnamento telematico di Psicologia Generale presso il Corso di Psicologia L/24 dell’Università Telematica degli Studi Niccolò Cusano.

Autore di numerose monografie, il candidato ne presenta alla valutazione tre (2012, 2013, 2018) nelle quali indaga, rispettivamente, l’ontologia (2012), la teoria della conoscenza e la questione della astrazione (2013), e, infine, il tema del realismo in relazione con la soggettività (2018). Sempre al tema del realismo e alle sue possibili dicotomie sono dedicati un articolo in rivista di fascia A (2022) e un articolo che approfondisce la questione del rapporto tra ontologia ed epistemologia nelle riflessioni dei filosofi del cosiddetto “nuovo realismo (2017). Accanto a questi temi, che costituiscono il cuore degli interessi teorici del candidato, Velardi affronta, negli altri articoli presentati alla valutazione, una serie di questioni che vanno dall’indagine del metodo sintetico-cognitivo (2022), alla ontologia della memoria e alla integrazione con le teorie della cognizione (2021, 2017), al rapporto tra soggetto e temporalità (2015, 2017). Tutte le pubblicazioni hanno buona collocazione, sono pienamente pertinenti ai temi del settore concorsuale e mostrano, infine, di sviluppare interessanti ricerche interdisciplinari che arricchiscono le tradizionali ricerche della filosofia teoretica con i temi generalmente investigati dalla psicologia e dalle scienze cognitive.

In considerazione dei titoli professionali, del curriculum accademico, dell’insieme della produzione scientifica e della sua continuità, il Comitato ritiene che Andrea Velardi abbia conseguito risultati estremamente positivi nelle attività di ricerca e di didattica. La produzione scientifica del candidato, condotta con rigore metodologico e ampiezza di prospettive, risulta consistente, continua e coerente con il SSD di riferimento, distinguendosi per tratti di originalità e approcci innovativi. Il Comitato segnala inoltre che il candidato ha conseguito l’abilitazione alla prima fascia nel SSD M-FIL/01.

Il Comitato, conclusa la valutazione del curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli presentati dai candidati e sulla base del giudizio collegiale formulato, individua il seguente candidato come il più idoneo a soddisfare le esigenze scientifiche e didattiche per la copertura di n.1 posto di Professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 11/C1, SSD M-FIL/01, presso il Corso di studio in Filosofia Applicata L5 :

- Andrea Velardi

La seduta è tolta alle ore 11, e il Comitato si riconvoca per il giorno 15 alle ore 11.05, in modalità a distanza per la prosecuzione dei lavori.

Letto approvato e sottoscritto.

Luogo e data Firenze, 15.02.2024

Il Comitato di selezione

Prof.ssa Roberta Lanfredini, Presidente

Prof.ssa Tiziana Andina, Segretario

Prof.ssa Roberta Corvi